



La Balena: “Liberiamo la cultura” scatta il blitz nell'ex asilo Filangieri

De Magistris
“Superare
la Fondazione
e le gestioni
fallimentari”

Caldoro:
“Non penso
che la Regione
debba fare da balia
al Comune”

CRISTINA ZAGARIA

SPAZI abbandonati. Spazi occupati per liberare la cultura. Il tempo è scaduto. Ieri, poco dopo le 9, il collettivo “La Balena” ha preso possesso dell'ex asilo Filangieri, sede del Forum delle Culture. Sono i lavoratori dello spettacolo e dell'immateriale di Napoli insieme con i lavoratori dello spettacolo del teatro Valle di Roma, il teatro Coppola di Catania, attivisti della cultura arrivati da Milano e da Venezia e dei movimenti di base. In ottanta sono entrati nella struttura. E come pionieri hanno trovato uno spazio «intonso, nemmeno un foglio sparso, nemmeno un barlume di attività...».

E loro gli occupanti, hanno deciso di trasformarlo da scatola vuota a luogo di cultura. Per tre giorni sarà sede di incontri e attività sulla situazione delle politiche culturali, del welfare e del lavoro. In Inghilterra si direbbe che la sede del Forum è stata “squottata” e sarebbe legale. Squottare in gergo vuol dire occupare case disabitate. Il collettivo della Balena ha preso possesso di un edificio “abbandonato”, di un Forum che perde pezzi e ancora non ha un'identità, per parlare di cultura e non solo. «Occupiamo

questo spazio perché sentiamo questo luogo come una delle tante contraddizioni aperte nella nostra città. Sia chiaro non rivendichiamo un ruolo nel Forum, il discorso è molto più ampio — spiega Ugo, uno dei portavoce de La Balena —. Noi chiediamo la partecipazione degli addetti ai lavori insieme con i cittadini nella scelta delle politiche culturali». Alle 12, la conferenza per annunciare la tre giorni di eventi, a cui partecipa, a sorpresa, anche l'assessore alla Cultura, Antonella Di Nocera, che chiede di fare un intervento, ma le viene lasciato lo spazio (come per tutti) per una domanda. «Premesso che ciò di cui parlate sono i contenuti e gli argomenti di questa amministrazione, come intendete interagire con le istituzioni, con questa amministrazione?», chiede l'assessore. «Questo è il momento della partecipazione condivisa. Il nostro forse può essere un progetto ambizioso, ma l'obiettivo è avviare un ragionamento sulla partecipazione degli addetti ai lavori e dei cittadini sull'autogoverno», è la risposta della Balena. E dietro le quinte: «Non hanno capito, non cerchiamo un lavoro. Noi lavoriamo. Cerchiamo un metodo di governo della cultura condiviso».

Nel pomeriggio un'assemblea sui “Beni comuni”, con 300 parte-

cipanti. «Beni comuni — dice la Balena — è una parola ormai abusata su cui stiamo riflettendo molto, chiedendo soprattutto il contributo dei collettivi e delle organizzazioni che operano sul territorio». La giornata di oggi sarà dedicata al mondo del lavoro, dal cinema al teatro, dalla musica alla fotografia. Terza e ultima assemblea domani mattina sulle politiche culturali. Tra le foto circolate ieri su Twitter e Facebook anche un documento, trovato nella sede del Forum di un budget del 2011: undici milioni per workshop e spettacoli che coinvolgono il Teatro festival. «Non sappiamo chi ha diffuso la foto — spiega il collettivo —. Però ci chiediamo cosa è rimasto a Napoli dei tanti milioni spesi in iniziative culturali».

Il sindaco de Magistris in serata commenta l'occupazione e parla di «piena sintonia con il modo di concepire la cultura» con chi ha



occupato la sede del Forum. «Pensiamo al Forum come a evento creato 'dal basso', con il coinvolgimento dei cittadini» chiarisce il sindaco, che ribadisce: «L'obiettivo è superare la Fondazione e le gestioni fallimentari verticistiche del passato. Per questo apriamo e apriremo le porte a quanti e a quante vorranno fornire il proprio contributo». E così mentre il collettivo "La Balena" tenta di cambiare, per il Forum ancora e solo polemiche. «Non penso che la Regione debba fare da balia al Comune di Napoli—interviene il governatore Stefano Caldoro—. Vedo che c'è una polemica sul Forum delle Culture: si discute se se ne debba occupare il sindaco o no. Penso che delle cose fatte nella città è naturale che se ne occupi il sindaco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso degli spazi del Forum delle culture occupati da "La Balena"



COMUNE E REGIONE

L'ex asilo Filangieri e il sindaco de Magistris con Stefano Caldoro

DIALOGO

I locali del Forum delle culture occupati dai giovani de "La Balena"